



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO

Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunali di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA). 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° Lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386.

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 5 L.R. 12/07/2011 n. 12 e dell'art. 4 del D.P.R.S. 13/2012, in ottemperanza alle modalità e alle procedure ex art.4 della L.R. n°5/2011)

VERBALE della seduta del 08 maggio 2019

Premesso che:

- con nota n° 91180 del 29/04/2019 è stata convocata per il giorno **otto maggio 2019** (08/05/2019), alle ore 09.30, presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento sito in P.zza V. Emanuele 20, la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 12 del 12/07/2011 – dell'art. 4 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13, per acquisire tutti i pareri previsti dalla vigente normativa e finalizzati all'approvazione in linea tecnica del progetto di che trattasi, così come previsto dall'art 5 della citata L. R. 12/2011, relativa ai lavori in oggetto indicati;

- alla sopraddetta conferenza sono stati invitati:

- Il Comune di Sciacca;
- Il Comune di Burgio;
- Il Comune d Calamonaci;
- Il Comune di Caltabellotta;

- Il Comune di Ribera;
- Il Comune di Villafranca Sicula;
- Il Comune di Chiusa Sclafani;
- L'ASP - Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - U.O. Igiene Pubblica;
- L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento;
- La SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Il Consorzio di Bonifica AG3;
- L'Enel E-Distribuzione – Divisione Infrastrutture;
- Il Parco dei Monti Sicani;
- Il gruppo di progettazione;
- Il Segretario della Conferenza di Servizi;
- e, p. c. , la Soprintendenza di Agrigento;

- risultano presenti all'odierna seduta:

- La Dr. Santina Burgio, Responsabile della U.O. 1 del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, segretario della conferenza;
- L'Arch. Salvatore Caramazza, in rappresentanza del gruppo di progettazione dei lavori;
- L'Arch. Aldo Misuraca, Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Sciacca;
- L'Ing. Vincenzo Piombino, responsabile dell'U.T.C. del Comune di Burgio;
- I Sigg. Francesco Vaccaro, Consigliere Comunale del Comune di Calamonaci e Antonino Alessi, dipendente Comunale, giusta delega a firma del Sindaco Pellegrino Spinelli, acquisita in data odierna al prot. n. 96918 di questo Ufficio;
- L'Arch. Pellegrino Pecorino, responsabile dell'U.T.C. del Comune di Caltabellotta;
- Il Dott. Domenico Balsamo, Sindaco del Comune Villafranca Sicula, ed il Geom. Paolo Girgenti, responsabile del settore Urbanistica e Protezione Civile del suddetto Comune;
- Il F. D. Salvatore Iacono, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento giusta delega n. 42284 del 06/05/2019, acquisita al prot. n. 96657 di questo Ufficio in data 08/05/2019 e inserita tra gli atti di questa conferenza;
- L'Arch. Mariano La Barbera per il Consorzio di Bonifica 3AG, giusta delega n. 2189 del 07/05/2019, acquisita al prot. n. 96855 di questo Ufficio in data 08/05/2019 e inserita tra gli atti di questa conferenza.

- gli Enti non presenti hanno comunque provveduto a trasmettere i propri specifici pareri, resi ai sensi delle vigenti normative con esito favorevole, ad eccezione del Parco dei Monti Sicani.

Il RUP, Arch. Alfonso Micciché, nell'introdurre i lavori all'ordine del giorno, porge, preliminarmente, il saluto a tutti gli intervenuti, li ringrazia per l'attività di collaborazione e sussidio svolta e rappresenta, altresì, l'alto interesse che il Presidente della Regione, Avv. Sebastiano Musumeci, ha personalmente manifestato nel promuovere, nel corso di un tavolo tecnico appositamente dedicato svoltosi il 18 febbraio u.s. la presente progettazione. Sottolinea, altresì, l'importanza e l'improcrastinabilità del ripristino della funzionalità idraulica d'alveo ed ambientale del corso d'acqua in argomento e che gli interventi previsti, in armonia alle indicazioni proposte per il tramite della rete Natura 2000, saranno realizzati a salvaguardia delle funzioni biologiche del corso d'acqua e degli ecosistemi ripariali.

Ribadisce ancora, in ossequio ai dettami della nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico prot. 207360 del 03/10/2018, acquisita al prot. 207905 del 04/10/2018 e per come già indicato nella nota di convocazione, che trattandosi di lavori di mera pulizia e di ripristino della funzionalità idraulica non è prevista la partecipazione di Amministrazioni preposte alla tutela ambientale ed, ai sensi dell'art. 149 del D. L. 42/04, neanche quella preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e dei beni culturali - anche se invitate per conoscenza o non invitate come il Dipartimento Regionale dell'Ambiente - non sottacendo, vieppiù, che è già in avanzata fase di definizione, giusta presenza dell'area "SIC ITA 040004 : Foce del Fiume Verdura" all'interno del tratto di asta fluviale oggetto di intervento, uno studio propedeutico di screening ambientale a cura dell'Arch. Alessia Scimone, giusto incarico del Commissario Straordinario per l'Emergenza Idrogeologica per la Regione Siciliana, che farà parte integrante del presente progetto in fase di stesura del livello "esecutivo".

Informa, altresì, i presenti, che ha già proceduto a redigere apposito Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) di livello Definitivo ed Esecutivo delle opere da realizzare, fornendo tutte le linee guida ritenute utili in merito alla stesura, alla fattibilità ed all'eseguibilità del progetto, al vaglio degli aspetti procedurali e di scelta del contraente, delle modalità di conduzione e del criterio di aggiudicazione dell'appalto, della suddivisione in "lotti funzionali" ex art 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese alla procedura di gara de quo.

Ciò posto, il RUP, per una puntuale illustrazione dei lavori in argomento, cede la parola all'Arch. Salvatore Caramazza, che a nome del gruppo di progettazione, espone quanto di seguito:

Il bacino idrografico del fiume Sosio-Verdura (403,7 kmq.) è geograficamente posizionato

tra i bacini meridionali dell'isola; ha origine in territorio della provincia di Palermo dove prende la denominazione di fiume Sosio, per poi attraversare il territorio provinciale di Agrigento dove, in territorio di Villafranca Sicula e Caltabellotta, assume la denominazione di fiume Verdura. Lungo il tracciato del fiume suddetto, che ha una lunghezza di complessivi 56,7 km, con una pendenza media dell'1,69%, si rilevano le dighe Piano del Leone, Prizzi (Raia) e Gammata. Il fiume Verdura è iscritto al n. 40 dell'Elenco ufficiale delle Acque Pubbliche della provincia di Agrigento e non risulta tra i corsi d'acqua transitati alla Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1510/1970. Il percorso del Fiume risulta relativamente tortuoso, tranne nella zona della foce, in corrispondenza della quale il Provveditorato alle OO.PP. della Sicilia prima e l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento poi, hanno provveduto con vari interventi alla sistemazione idraulica di gran parte del tratto fluviale che va dall'attraversamento con la SS 115 Sud Occidentale Sicula fino alla foce. In corrispondenza della contrada Castello, ad ovest del centro abitato di Ribera, il Fiume attraversa una strettissima gola, che raggiunge anche profondità di circa 100 m., presentando sia in destra che in sinistra idraulica versanti di notevole pendenza. A monte e a valle della predetta zona, il percorso dell'alveo del fiume Verdura risulta pressoché pianeggiante ed è caratterizzato dalla presenza di accumuli di materiale detritico ed alluvionale, trasportato dalle acque provenienti da monte. Con la redazione del PAI, è stata eseguita la verifica idraulica dell'ultimo tratto dell'asta fluviale del fiume Verdura, dalla contrada Castello fino alla foce, per una lunghezza complessiva di circa 7,2 km. In particolare, sono state condotte tre simulazioni una per ogni portata al colmo di piena, valutata alla foce del fiume, per fissato tempo di ritorno (50, 100 e 300 anni), pervenendo ad una portata di massima piena per un tempo di ritorno di 300 anni di 1.175,3 mc/s. Dalla consultazione della cartografia del PAI, il tratto interessato è classificato nella carta dei rischi R1-R2 e in quella della pericolosità P2, P2 e P3 (relativamente al tratto di fiume Verdura attenzionato dallo studio del PAI). Nella Carta del dissesto idrogeologico sono stati mappati due siti, in sinistra idraulica del fiume Sosio-Verdura, a rischio frana. Il primo si trova in territorio di Villafranca Sicula tra l'ex Mulino Troccoli e l'ex Mulino Cifota (061-IVI-010), il secondo nel territorio comunale di Burgio a monte dell'ex centrale di sollevamento acqua (061-IBU-011). Il fiume Sosio-Verdura da diversi anni è stato oggetto di attenzione da parte di quest'Ufficio, con diversi sopralluoghi effettuati, a seguito di segnalazioni dei comuni interessati e di privati cittadini che chiedevano interventi di manutenzione, anche a seguito di fenomeni di esondazione del corso d'acqua, a cui non è stato possibile dare corso per la mancanza di risorse economiche. A seguito degli esiti del Tavolo Tecnico, tenutosi in data 8 luglio 2015 presso il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con nota prot. n. 118015 del 22/07/2015, quest'Ufficio ha trasmesso un nuovo

elenco degli interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, tra cui i lavori di manutenzione dell'alveo del fiume Verdura, nell'ambito della riprogrammazione degli interventi di manutenzione straordinaria sul Demanio Fluviale, da finanziare con le risorse dei fondi PAC III - *Nuove azioni regionali e misure anticicliche- Azione B6, sottoazione A.2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei"*. Con D.D.G. n. 1026 del 23/11/2015 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, i "Lavori di risagomatura e di pulizia dell'alveo del fiume Verdura, nel tratto compreso tra la c/da Giraffe e la c/da Castello", sono stati inseriti nell'allegato 1, inerente gli interventi prioritari. In data 08/09/2016 è stato sottoscritto *l'accordo Interdipartimentale tra l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - e l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico*, e trasmesso con nota prot. n. 167102 del 08/09/2016 dal *Dirigente dell'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico*. Per gli effetti dell'art. 3, del succitato Accordo Interdipartimentale, quest'Ufficio è stato incaricato allo svolgimento delle attività di stazione appaltante e di tutte le attività tecniche di pertinenza, e l'Ingegnere Capo pro-tempore, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento. Pertanto, è stato redatto e trasmesso in data 20/09/2017 Prot. n. 186729 al Commissario di Governo il progetto relativo ai "Lavori di risagomatura e pulizia dell'alveo del fiume Verdura", ricadenti nel territorio comunale di Caltabellotta. Progetto non ancora finanziato, per il quale è stata comunque prescritta la procedura di valutazione ambientale che risulta in corso di definizione da parte dell'Ufficio del Commissario contro il dissesto idrogeologico in Sicilia. Detto intervento, interessa un tratto di alveo della lunghezza di circa 400 ml., con sponde in gabbioni metallici riempiti con pietrame alluvionale del posto, avente lo scopo di ripristinare la funzionalità idraulica ed ambientale del tratto del corso d'acqua e di proteggere le sponde, risagomando l'alveo ed eliminando gli ostacoli al libero deflusso delle acque, in previsione di una futura realizzazione del ponte per ripristinare l'arteria viaria che collega i comuni di Caltabellotta e Calamonaci. Ad inizio dell'anno 2015, le manovre volontarie di scarico della Diga Gammauta, gestita dalla Società ENEL S.p.A., ha causato danni alla sponda in destra idraulica del fiume Verdura in prossimità del Resort Verdura a Sciacca. A seguito di ciò, il Dipartimento Regionale delle Protezione Civile ha redatto un progetto per il ripristino della sponda in destra idraulica danneggiata e la manutenzione del tratto di alveo di circa 1,4 km. che va dal ponte della dismessa linea ferroviaria alla foce. Questo tratto di alveo, come detto sopra, era stato già oggetto di un notevole intervento di sistemazione idraulica, realizzato dal Provveditorato alle OO. PP. della Sicilia prima e l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento poi. Il 17 gennaio 2018 è stato aggiornato l'elenco delle criticità e delle condizioni di rischio riguardante il

demanio fluviale della Provincia di Agrigento, in ordine agli interventi da programmare. In particolare, sono state attenzionate le problematiche sullo stato di manutenzione dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio provinciale, rilevando le condizioni di emergenza idrogeologica della rete idrografica e, in particolar modo, le condizioni di rischio che si determinano a carico del territorio, delle infrastrutture e talvolta anche della pubblica e privata incolumità. Nello specifico, attraverso l'espletamento di indagini conoscitive sui luoghi e di verifica delle criticità rilevate, è stato possibile redigere una stima degli interventi a tutela della sicurezza pubblica, nonché dei lavori di manutenzione e/o sistemazione idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico, fissando il grado di priorità. Tra le criticità individuate nell'elenco, si rilevano quelle riguardanti l'alveo del fiume Verdura. Le eccezionali piogge che si sono abbattute nel novembre del 2018 nel territorio della provincia di Agrigento, ed in particolare nelle aree che gravitano nel bacino idrografico del fiume Sosio-Verdura, hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione in cui versava l'asta fluviale in esame. In diversi tratti si sono verificati fenomeni di esondazione della portata di massima piena del corso d'acqua causando ingenti danni alle coltivazioni agrumicole che costeggiano il percorso del fiume e potenziali pericoli inerenti la pubblica e privata incolumità, per le infrastrutture che lo attraversano: il ponte Verdura sulla SS 115, il ponte di c/da Cifota e il ponte sulla SS 386 in c/da San Carlo. A seguito di ciò, con nota prot. n. 2766 del 11/02/2019 il Presidente della Regione Siciliana ha convocato in data 18/02/2018 un Tavolo Tecnico per l'esame delle problematiche connesse all'esondazione del fiume Verdura, invitando, tra gli altri, i Sindaci dei comuni di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Chiusa Sclafani, Lucca Sicula, Ribera, Sciacca e Villafranca Sicula. A termine dell'incontro, il Presidente della Regione ha dato mandato all'Ingegnere Capo di quest'Ufficio di redigere un progetto a breve termine per la pulitura dell'alveo del fiume Verdura, in attesa di un intervento a medio termine più organico, che, attraverso la realizzazione di opere di protezione spondali, risolva le criticità riscontrate in maniera definitiva. Con nota prot. n. 48611 del 01/03/2019, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito l'incarico di R.U.P. all' Arch. Alfonso Miccichè, del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, per la redazione del progetto e l'esecuzione delle opere di che trattasi. Con successiva disposizione prot. n. 54073 del 08/03/2019 il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad individuare e nominare il gruppo di progettazione, che è stato confermato con l'Ordine di Servizio n. 181 – prot. n. 74979 del 04/04/2019 - dal Dirigente Generale del D.R.T., così composto:

Progettisti: FF. DD. Arch. Salvatore Caramazza, Geomm. Francesco Gazziano, Salvatore Failla, Gaspare Patti e Giuseppe Seddio;

Responsabile della sicurezza in fase progettuale: F. D. Geom. Angelo Cimino;

Assistente al RUP: F. D. Geom. Giovanni Conti;

Collaboratori: F. D. Geom. Salvatore Alessi – Sig.ra Rosalinda Gueli

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

I progettisti incaricati, hanno effettuato appositi sopralluoghi ed eseguito specifico rilievo plano-altimetrico, confermando le condizioni di criticità lungo il corso del fiume Sosio-Verdura, evidenziando l'urgenza e l'indifferibilità di eseguire i lavori di rimozione dei detriti alluvionali e risagomatura dell'alveo, per garantire la funzionalità idraulica, del tratto dell'asta fluviale compreso tra la dismessa linea ferroviaria, in territorio dei comuni di Ribera e Sciacca, e il ponte sulla SS 386, in territorio dei comuni di Burgio e Chiusa Sclafani (PA), per una lunghezza complessiva, oggetto di studio, di circa km. 23. Dalla foce, fino ad arrivare subito a monte del dismesso ponte ferroviario, come sopra detto, l'alveo è stato sistemato a cura dal Provveditorato alle OO.PP. della Sicilia prima e l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento poi. Da qui fino ad arrivare al ponte "Verdura" della SS 115, costruito di recente, in sostituzione del vecchio ponte, realizzato in parte in pietra, che è stato demolito, l'alveo è pressoché pianeggiante caratterizzato dalla presenza di detriti alluvionali costituiti per lo più da ciottoli di diverse dimensioni. In questo tratto di fiume non sono stati riscontrati segni evidenti di fenomeni di esondazione. Il breve tratto a cavallo del nuovo ponte "Verdura" è stato interessato da opere di sistemazione a protezione della struttura dell'attraversamento, da parte dell'ANAS S.p.A., che ha in previsione di ripristinare la piena funzionalità dell'alveo in corrispondenza dei resti delle fondazioni del vecchio ponte. Proseguendo a monte, fino ad arrivare alla contrada Castello l'alveo è sempre interessato dalla presenza di detriti alluvionali. In contrada Castello, per un tratto di fiume di circa km 3, l'alveo è incassato in gole profonde fino a circa 100 m. ed il deflusso delle acque avviene in maniera pressoché regolare, senza particolari impedimenti.

A monte fino ad arrivare alla cosiddetta "Traversa ENEL", un invaso gestito dalla Società ENEL S.p.A., l'alveo ha giacitura con poca pendenza, scorre senza avere un percorso ben definito, espandendosi in larghezza anche con distanze che raggiungono i 300 m, è sempre caratterizzato dalla presenza di detriti alluvionali trasportati dalla corrente che formano dei cumuli all'interno dell'alveo, determinando la deviazione del percorso naturale del fiume. Sono stati riscontrati fenomeni di avanzata erosione spondale, talora veri e propri smottamenti che hanno interessato svariate porzioni di terreno coltivato ad agrumi. E' in questo lungo tratto che risultano ancora visibili, in diversi punti, i segni di pregressi fenomeni di esondazione. A monte della "Traversa

ENEL” per un tratto di circa 1 km l’alveo ha un andamento rettilineo, a giacitura con poca pendenza, caratterizzato dalla presenza di detriti alluvionali. In corrispondenza dell’immissione in destra idraulica del vallone Ruscescia, il trasporto di detriti da monte da parte della corrente idraulica, dello stesso vallone, ha causato lo spostamento verso la sponda sinistra del letto del fiume Sosio-Verdura, interessando i terreni posti a margine. Proseguendo, per un altro tratto di circa km. 1,5, fino ad arrivare al ponte sulla SS 386, in località San Carlo, l’alveo assume un andamento tortuoso, ha un letto dell’alveo più definito ed è interessato dalla presenza di detriti alluvionali, vegetazione ed arbusti che parzializzano la sezione di deflusso. Nel tratto di fiume compreso tra la “Traversa ENEL” fino al ponte sulla SS 386, il fiume Sosio-Verdura rappresenta il confine tra le provincie di Agrigento e Palermo, e precisamente in sinistra idraulica è territorio del Comune di Burgio, mentre in destra idraulica è territorio del Comune di Chiusa Sclafani (PA).

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Da quanto sopra esposto, si evince che il tratto centrale dell’asta del fiume Sosio-Verdura, che va dal ponte “Verdura” sulla SS 115 fino ad un km a monte della “Traversa Enel”, è caratterizzato da un andamento pressoché rettilineo, con poca pendenza, presenza di cumuli di detriti alluvionali trasportati dalla corrente idraulica che, impedendo il regolare deflusso delle acque, hanno favorito l’espandersi dell’alveo in larghezza. L’intervento ha lo scopo di ripristinare la funzionalità idraulica ed ambientale del tratto del corso d’acqua, risagomando l’alveo ed eliminando gli ostacoli al libero deflusso delle acque, avendo cura altresì di ristabilire le funzioni biologiche del corso d’acqua e degli ecosistemi ripariali, che sono state compromesse dalle esondazioni che hanno interessato negli anni l’asta fluviale. Il materiale rimosso, previa caratterizzazione ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, sarà riutilizzato per realizzare gli argini, a difesa delle sponde, evitando il trasporto a rifiuto, con notevole economie sui lavori. Pertanto, il presente progetto rappresenta un intervento di manutenzione per regolarizzare il normale deflusso delle acque nel breve e medio periodo, in attesa di un intervento più organico, così come dichiarato dal Presidente della Regione Siciliana a margine del Tavolo Tecnico del 18/02/2018, che sia caratterizzato dalla realizzazione di opere di difesa spondale, costituite da gabbionate metalliche riempite con materiale calcareo (anche ciottoli alluvionali di idonea pezzatura), specie in corrispondenza delle anse, che impediscano il formarsi di fenomeni di erosione spondale. Nel tratto, dal dismesso ponte ferroviario fino ad arrivare al vallone Ruscescia, si prevede l’asportazione di detriti ed il ripristino della sezione idraulica del fiume con la collocazione del materiale ai margini per rafforzare le difese spondali. Nel tratto subito dopo il vallone Ruscescia, fino ad arrivare al ponte sulla SS 386, in località San Carlo, verrà ripristinata la sezione idraulica

mediante l'asportazione di detriti e vegetazione ed il taglio di arbusti che ostacolano il libero deflusso delle acque. Non si ritiene di intervenire nei seguenti tratti dell'asta fluviale:

- subito a valle del nuovo ponte "Verdura" e a monte del vecchio ponte, in quanto è stato interessato da opere di sistemazione, a protezione della struttura dell'attraversamento, da parte dell'ANAS S.p.A., che ha in previsione di ripristinare la piena funzionalità dell'alveo in corrispondenza dei resti delle fondazioni del vecchio ponte (art.12 R. D. 523/1904);
- di contrada Castello, dove essendo l'alveo racchiuso tra ripidi versanti, l'acqua defluisce regolarmente senza particolari criticità;
- in c/da Giraffe, per una lunghezza di circa 400 ml., in quanto quest'Ufficio, come sopra detto, ha redatto il progetto relativo ai "Lavori di risagomatura e pulizia dell'alveo del fiume Verdura", che è in attesa di finanziamento;
- a cavallo della "Traversa ENEL", dove l'invaso e le opere strutturali sono gestite dalla Società ENEL S.p.A.

Lo sviluppo complessivo dei tratti di alveo del fiume Sosio-Verdura, interessati dai lavori di ripristino della sezione idraulica per garantire il libero deflusso delle acque, ammonta a circa 17,5 km con una pendenza media dello 0,8%. Le opere da realizzare ricadono o all'interno dell'area demaniale o all'interno della sede dell'alveo attuale, senza interessare le aree dei privati, e gli interventi previsti sono compatibili con il vincolo PAI ed anzi ne mitigano il rischio.

Nell'ambito dell'importo complessivo, pari ad € 6.500.000,00, il tratto di alveo dell'asta fluviale del fiume Sosio-Verdura oggetto di intervento, sarà suddiviso in 5 lotti funzionali, come di seguito individuati:

- 1° Lotto - Dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa;
- 2° Lotto - Da c/da Martusa a c/da Giraffe;
- 3° Lotto - Da c/da Giraffe al Mulino Troccoli;
- 4° Lotto - Dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel;
- 5° Lotto - Dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386.

Dopo l'esposizione del progetto prende la parola il RUP, Arch. A. Micciché, che evidenzia come il progetto rappresenti una soluzione tecnica compatibile con il contesto ambientale in cui va ad inserirsi, restituendo al contempo le originarie funzionalità d'alveo e di deflusso a mare, a salvaguardia del territorio circostante e delle infrastrutture ivi esistenti.

Aprè, a questo punto, la discussione ai presenti al consesso dell'odierna conferenza, invitando i

rappresentanti degli Enti ad esprimere il proprio specifico parere:

- Il Geom. Paolo Girgenti, responsabile del settore Urbanistica e Protezione Civile del Comune di Villafranca Sicula, esprime parere favorevole di conformità dei lavori allo strumento urbanistico vigente nel territorio di competenza;
- L'Arch. Pellegrino Pecorino, responsabile dell'U.T.C. del Comune di Caltabellotta, esprime parere favorevole relativamente alla conformità dei lavori allo strumento urbanistico vigente nel territorio di competenza;
- Il Sig. Vaccaro Francesco, Consigliere Comunale del Comune di Calamonaci, esprime, giusta delega, parere favorevole di conformità dei lavori allo strumento urbanistico vigente in quel territorio;
- L'Arch. Mariano La Barbera per il Consorzio di Bonifica 3 AG, premettendo la necessità dell'intervento, per il quale esprime parere favorevole, evidenzia la necessità di attenzionare i lavori nei tratti interessati dagli attraversamenti degli impianti del Consorzio. Pertanto, ne indica i tratti interessati: attraversamento in prossimità della ferrovia Castelvetro – Ribera, attraversamento in prossimità della sezione 9 in c.da Martusa, parallelismo in prossimità tra le sezioni 13 e 14, opere di presa in cls in prossimità della sezione 16 ed infine un altro attraversamento ed un piccolo parallelismo tra le sezioni 32 e 33. Per quanto sopra segnalato il Consorzio si impegna a fornire una puntuale cartografia. Chiede altresì che prima dell'inizio dei lavori venga notiziato il consorzio in modo da consentire al proprio personale di presenziare i lavori nelle aree interessate;
- Il Dirigente dei LL.PP. del Comune di Sciacca, Arch. Aldo Misuraca, prende atto del parere urbanistico favorevole alla realizzazione dei lavori del Comune di Sciacca, considerato, altresì, che la messa in sicurezza in prossimità dell'impianto turistico Rocco Forte è previsto con altra progettualità curata dalla Protezione Civile;
- L'Ing. Vincenzo Piombino, responsabile dell'U.T.C. del Comune di Burgio presenta in sede di conferenza il parere urbanistico favorevole;
- Il F. D. Salvatore Iacono, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento presenta in sede di conferenza l'attestazione di area non sottoposta a vincolo idrogeologico.

Interviene il sindaco del Comune di Villafranca Sicula per sottolineare l'estrema urgenza dei lavori in argomento, in considerazione della gravità dello stato attuale dei luoghi e a salvaguardia della pubblica incolumità, puntualizzando che con la prossima stagione autunno-vernina,

ulteriori eventi piovosi, produrrebbero, in assenza dei lavori di cui sopra danni davvero incalcolabili nel territorio circostante. Questo intervento, ritenuto improcrastinabile, è condiviso all'unanimità da tutti i rappresentanti degli Enti presenti.

Si acquisiscono i seguenti pareri:

- Parere di compatibilità idraulica dell'opera espresso dalla UO.7 di Questo Ufficio (All. 1) prot. n. 95927 del 07/05/2019 che si allega integralmente in calce al presente verbale.
- Parere favorevole dell'ASP di Agrigento - Distretto Sanitario di Ribera prot. n. 79314 del 07/05/2019 – (All. 2) acquisito in pari data al prot. n. 96531 di Questo Ufficio e che fa parte integrante del presente verbale.
- Parere Urbanistico Favorevole del Comune di Ribera n. 2 del 07/05/2019 – (All. 3) acquisito in pari data al prot. n. 96543 di Questo Ufficio e che fa parte integrante del presente verbale.
- Parere Urbanistico Favorevole del Comune di Sciacca prot. n. 13764 del 07/05/2019 – (All. 4) acquisito in pari data al prot. n. 96460 di Questo Ufficio e che fa parte integrante del presente verbale.
- Parere Urbanistico Favorevole del Comune di Burgio del 07/05/2019 – (All. 5) acquisito in pari data al prot. n. 96702 di Questo Ufficio e che fa parte integrante del presente verbale.
- Nota prot. n° 43355 del 08/05/2019 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento – (All. 6), che Attesta l'estraneità dell'area a vincoli idrogeologici, acquisita in pari data al prot. n. 96684 di Questo Ufficio e che fa parte integrante del presente verbale.
- Nota prot. n. DI:SIC/MV/75/ADA del 07/05/2019 della SNAM – Rete Gas SPA – (All. 7), con la quale si danno le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in prossimità della condotta del gas-metano, acquisita al prot. n. 96715 di Questo Ufficio in data 08/05/2019 e che fa parte integrante del presente verbale.
- Parere Urbanistico Favorevole del Comune di Chiusa Sclafani prot. n. 4769 del 08/05/2019 – (All. 8), acquisito in pari data al prot. n. 97160 di Questo Ufficio e che fa parte integrante del presente verbale.

A chiusura dei lavori, prende la parola il RUP, per ribadire che, relativamente ai tratti di alveo interessati da condotte idriche, rete elettriche e condotte di gas-metano, prima dell'inizio dei lavori, gli Enti interessati saranno contattati per concordare l'esecuzione dei lavori stessi.

Per quanto sopra detto, considerato:

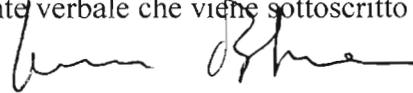
- che i pareri espressi nel corso della presente conferenza di servizi sostituiscono, a tutti gli effetti, qualsiasi altro esame o parere di amministrazioni o di organi esecutivi, monocratici o collegiali ed uffici regionali in materia di opere pubbliche.

- che ai sensi dell'art. 5 L. 12/7/11 n°12 in sede di conferenza di servizi si sono acquisiti con parere favorevole e/o parere favorevole/condizionato, tutte le concessione, autorizzazioni, licenze, Nulla-Osta e da assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori, il presente verbale sarà pubblicato nel sito informatico del Genio Civile e nell'Albo Pretorio delle Amministrazioni dei Comuni di: Burgio, Caltabellotta, Villafranca Sicula, Calamonaci, Ribera, Sciacca e Chiusa Sclafani.

Sarà cura del RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3 della L.R. 12/2011, acquisiti i pareri positivi nell'odierna conferenze di servizi, esprimere il parere tecnico definitivo sul progetto.

Del che viene redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Sig. Sindaco Dott. Domenico Balsamo



Geom. Paolo Girgenti



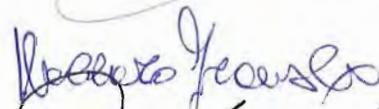
Ing. Vincenzo Piombino



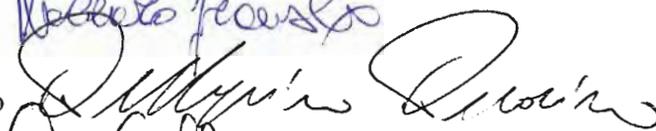
Arch. Aldo Misuraca



Sig. Vaccaro Francesco



Arch. Pellegrino Pecorino



F.D. Salvatore Iacono



Arch. Mariano La Barbera



Arch. Salvatore Caramazza



Il Segretario

(D.ssa Santina Burgio)



IL RUP

(Arch. Alfonso Miccichè)





Unione Europea
 REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 Assessorato Infrastrutture e Mobilità
 Dipartimento Tecnico
 Ufficio del Genio Civile di Agrigento
 UO.7 – Consolidamento – Opere idrauliche

Agrigento Prot. n. **95927** del **07/05/2019**

Allegati n.

OGGETTO: Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunali di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA). 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° Lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386.

-Parere tecnico idraulico di fattibilità dell'opera -

Parere n° 639

- **Vista** la nota prot. 92641 del 02/05/2019, con la quale il R.U.P., F. D. Arch. Alfonso Miccichè di quest'Ufficio, ha trasmesso, per l'esame ed il parere di competenza di questa U.O. il progetto dei lavori per il ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del fiume Sosio-Verdura, redatto da tecnici di quest'Ufficio;
- **Visto** l'atto di indirizzo prot. n. 75926 del 04/04/2017 (pubblicato nella G.U.R.S. n.16 parte I del 21/04/2017) con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico individua le competenze degli Uffici del Genio Civile dell'Isola in materia di corsi d'acqua e demanio idrico fluviale;
- **Viste** le norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, adottato con Decreto Presidenziale n. 47 del 18/02/2016 e pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 parte I del 18/03/2016;
- **Vista** la Legge Regionale n. 8/2018 con la quale è stata istituita l'Autorità di Bacino;
- **Vista** la nota prot. n. 174896 del 08/08/2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n.271 del 25 luglio 2018 e D.P. n.598/Gab. del 28/09/2018;
- **Visto** il Verbale del 2 agosto 2018 della Segreteria del Presidente della Regione Siciliana;
- **Visto** il progetto il progetto costituito dai seguenti elaborati:
 1. Relazione tecnica;
 2. Studio d'impatto e fattibilità ambientale;
 3. Corografia;
 4. Planimetria di progetto;
 5. Profilo longitudinale;
 6. Sezioni tipo,

premess

il progetto rappresenta un intervento di manutenzione per regolarizzare il normale deflusso delle

| | | | |
|--|---|------------------|--|
| Dirigente UO.7- Consolidamento opere idrauliche | Ing. Capo Arch. S. La Mendola (interim) | Tel. 0922-461227 | mail: salvatore.lamendola@regione.sicilia.it |
| Responsabile del Procedimento | Ing. Capo Arch. S. La Mendola (interim) | Tel. 0922-461227 | mail: salvatore.lamendola@regione.sicilia.it |
| Responsabile dell'istruttoria: | F.D. Ing. Carmelo Marris | Tel. 09224612384 | Mail: Carmelo.marris@regione.sicilia.it |
| Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30 | | | |
| Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele , 20 - 92100 Agrigento – tel. Centr. 0922-461211 | | | |
| Pec: genio.civile_ag@certmail.regione.sicilia.it – mail: genio.civileagrigento@regione.sicilia.it | | | |

acque nel breve e medio periodo, in attesa di un intervento più organico, così come dichiarato dal Presidente della Regione Siciliana a margine del Tavolo Tecnico del 18/02/2018, che sia caratterizzato dalla realizzazione di opere di difesa spondale, costituite da gabbionate metalliche riempite con materiale calcareo (anche ciottoli alluvionali di idonea pezzatura), specie in corrispondenza delle anse, che impediscano il formarsi di fenomeni di erosione spondale.

L'intervento ha lo scopo di ripristinare la funzionalità idraulica ed ambientale del tratto dell'asta fluviale compreso tra la dismessa linea ferroviaria, in territorio dei comuni di Ribera e Sciacca, e il ponte sulla SS 386, in territorio dei comuni di Burgio e Chiusa Sclafani (PA), risagomando l'alveo ed eliminando gli ostacoli al libero deflusso delle acque, avendo cura altresì di ristabilire le funzioni biologiche del corso d'acqua e degli ecosistemi ripariali, che sono state compromesse dalle esondazioni che hanno interessato negli anni l'asta fluviale.

Il materiale rimosso, previa caratterizzazione ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, sarà riutilizzato per realizzare gli argini, a difesa delle sponde.

Il fiume Verdura è iscritto al n. 40 dell'Elenco ufficiale delle Acque Pubbliche della provincia di Agrigento e non risulta tra i corsi d'acqua transitati alla Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1510/1970;

Tutto ciò premesso,

Considerato che

- l'intervento proposto consiste nella pulizia del fiume dai detriti alluvionali, così come previsto nella nota del Dirigente Generale del D.R.T. prot. n. 207360 del 03/10/2018, per il ripristino della funzionalità idraulica dell'alveo, nei tratti interessati dai lavori;
- i lavori di pulizia previsti rientrano nella categoria della manutenzione in quanto hanno lo scopo di mitigare nell'immediato le condizioni di pericolo, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità,

questo Ufficio esprime parere favorevole tecnico idraulico di fattibilità dell'opera, osservando le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. le opere di protezione dovranno essere eseguite in conformità alle norme di sicurezza vigenti in materia;
2. i detriti movimentati per il ripristino della sezione idraulica dovranno essere utilizzati solo nell'ambito delle aree demaniali e/o trasportate a rifiuto in discarica autorizzata.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Ing. Carmelo Marris)



L'INGEGNERE CAPO
(Arch. S. La Mendola)



| | | | |
|--|---|------------------|--|
| Dirigente UO.7- Consolidamento opere idrauliche | Ing. Capo Arch. S. La Mendola (interim) | Tel. 0922-461227 | mail: salvatore.lamendola@regione.sicilia.it |
| Responsabile del Procedimento | Ing. Capo Arch. S. La Mendola (interim) | Tel. 0922-461227 | mail: salvatore.lamendola@regione.sicilia.it |
| Responsabile dell'istruttoria: | F.D. Ing. Carmelo Marris | Tel. 09224612384 | Mail: Carmelo.marris@regione.sicilia.it |
| Giorni ed orario di ricevimento: Lunedì e Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - Mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30 | | | |
| Sede Ufficio: Piazza Vittoria Emanuele , 20 - 92100 Agrigento - tel. Centr. 0922-461211 | | | |
| Pec: genio civile_ag@centrmail.regione.sicilia.it - mail: genio civile agrigento@regione.sicilia.it | | | |

ALL. 3



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica
Servizio Urbanistica

| | |
|---------------------------------------|-------|
| Regione Siciliana | |
| 07 MAG. 2019 | |
| Prot. n. | 26543 |
| Ufficio del Genio Civile Agrigento | |

08 MAG. 2019

PARERE URBANISTICO N. 2 /2019

Vista la nota prot. 91180 del 29/04/2019 da parte del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, introdita al Comune con prot. n. 7653 del 30/04/2019, relativa alla Convocazione alla Conferenza di Servizi del 03/05/2019 presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile per *Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio Verdura in ambito dei territori comunali di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani.*

Visti i seguenti elaborati di progetto:

- 1 Relazione Tecnica;
- 2 Studio d'impatto e fattibilità ambientale;
- 3 Corografia 1:10.000;
- 3.1 Corografia;
- 4 Planimetria di Progetto 1:10000;
- 5 Profilo longitudinale;
- 6 Sezione tipo verdura.

Rilevato che i lotti ricadenti nel territorio di Ribera sono il *1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa* e *2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe*, individuati nella planimetria di progetto rispettivamente con il tratto 1 e il tratto 2.

Considerato che l'intervento ha lo scopo di ripristinare la funzionalità idraulica ed ambientale del tratto di corso d'acqua, risagomando l'alveo ed eliminando gli ostacoli al libero deflusso delle acque, avendo cura di ristabilire le funzioni biologiche del corso d'acqua e degli ecosistemi ripariali che stati compromessi dalle esondazioni.

Visto il Piano Regolatore Generale con annessi P.E. e R.E.C.;

si esprime **parere urbanistico**

FAVOREVOLE

ai *Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio Verdura ricadenti nel territorio comunale di Ribera: 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa* e *2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe*, individuati nella planimetria di progetto rispettivamente con il tratto 1 e il tratto 2.

Ribera 07.05.2019

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Giovanni Colletti)

Il Dirigente del 2° Settore
(Ing. Salvatore Gandascio)

ALL. 4



COMUNE DI SCIACCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

5° SETTORE

*Pianificazione, Gestione e Controllo del Territorio
Urbanistica, Attività Produttive, Mercati*

| | |
|----------|---------------------------------------|
| | Regione Siciliana |
| | 07 MAG. 2019 |
| Prot. n. | 86480 |
| | 08 MAG. 2019 |
| | Ufficio del Genio Civile Agrigento |

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA

art. 6, comma 9, della L.R. 29.07.2011, n. 12

OGGETTO: lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunale di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA) - 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° Lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386.-

IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE URBANISTICA

PRESO ATTO della nota prot. n. Prot. 91180 del 29.04.2019 assunta al protocollo generale del Comune il 03.05.2019 al n.13209 e pervenuta a questo 5° Settore, il 06 maggio 2019, prot. n. 3973/5° Settore, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Alfonso Micciché e l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, Arch. S. La Mendola, in relazione ai lavori relativi agli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunale di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA) - 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° Lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386, hanno comunicato l'indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011 e dell'art. 4 del D.P.R.S. 13/2012, in ottemperanza alle modalità ed alle procedure ex art. 4 della L.R. 5/2011, per giorno 08 maggio 2019, alle ore 9,30, della Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso per detto progetto;

TENUTO CONTO del progetto inerente gli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunale di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA) - 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° Lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386, redatto dall'Arch. S. Carammazza, Geom.- S. Failla, Geom. G. Patti, Geom. G. Seddio, Geom. F. Gazziano, composto dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica
2. Studio di impatto e fattibilità ambientale
3. Corografia 1:10.000
4. Planimetria di progetto
5. Profilo longitudinale
6. Sezioni tipo

CONSIDERATO che le opere previste con il suddetto progetto, così come rappresentato dalla documentazione posta a corredo del progetto, ricadenti per una limitata porzione in territorio di Sciacca (parte del "tratto 1"), prevedono, sinteticamente e "di base", un intervento di manutenzione straordinaria al fine di "ripristinare la funzionalità idraulica ed ambientale del tratto del corso d'acqua risagomando l'alveo ed eliminando gli ostacoli al libero deflusso delle acque, avendo cura altresì di ristabilire le funzioni biologiche del corso d'acqua e degli ecosistemi ripariali, che sono compromessi dalle esondazioni che hanno interessato negli anni l'asta fluviale" operando "attraverso la pulitura della sezione dell'alveo e la collocazione dello stesso materiale ai lati per ricostituire le protezioni spondali, salvaguardando l'aspetto paesaggistico ed ogni altro vincolo a cui è assoggettata l'area di intervento".

Che dette opere, finalizzate a garantire il miglior risultato estetico e funzionale, tramite l'adozione di procedure coerenti con le componenti ambientali presenti, in accordo con la normativa vigente e a garanzia di conservazione delle valenze naturalistiche del SIC ITA 040004 "Foce del Fiume Verdura", sono riconducibili a manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria, rivolti al ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua, nonché alla protezione e al mantenimento dell'alveo fluviale, al fine di prevenire inondazioni e possibili potenziali pericoli nei tratti interessati.-

RILEVATO CHE il sito dell'intervento è inserito, secondo il vigente P.C.U. n. 6, all'interno della zona omogenea "F" - attrezzature di interesse generale", con destinazione funzionale "parco pubblico" e nel nuovo P.R.G. adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 16 del 20.04.2015, costeggia la zona "V73" (verde Fiume Verdura), aree destinate a verde attrezzato, all'interno delle quali sono consentiti gli interventi proposti, riconducibili, nella loro complessità, alla manutenzione e ripristino di manufatti esistenti, finalizzati alla ricostituzione della funzionalità idraulica del corso d'acqua, nonché alla protezione e al mantenimento dell'alveo fluviale, al fine di prevenire inondazioni e possibili potenziali pericoli nei tratti interessati.-

VISTO l'art.6, comma 9, della L.R. 12 luglio 2011, n.12;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, nonché la specifica normativa regolamentare ad essa relativa;

ATTESTA

Per quanto di competenza urbanistica, che il progetto relativo agli "interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunale di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA) - 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° Lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386", risulta conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente, fermo restando la competenza di altri settori e/o uffici in merito alla dichiarazione di disponibilità dei siti interessati alle lavorazioni .-

Il R.U.P. resta onerato della definizione relativa all'acquisizione dei pareri, nulla osta e/o autorizzazioni ancora non acquisite, della verifica alle norme igienico-sanitarie.-

Sciacca, 07 maggio 2019

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. A. G. Russo)

Il Responsabile della P.O. n. 10
(Arch. R. Nicolosi)



Il Dirigente del 5° Settore Urbanistica
(Ing. Giovanni Bono)



COMUNE DI BURGIO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL FIUME SOSIO-VERDURA - ~~PRIMO LOTTO~~ *Quinto lotto*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il progetto degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume sosio verdura in ambito dei territorio di Burgio - Primo lotto

Viste le norme di attuazione del Piano Comprensoriale n.6;

Accertato che fiume Sosio ricade nella zona E Verde agricolo

DICHIARA

La conformità dello stesso agli strumenti urbanistici vigenti ed esprime parere favorevole all'approvazione.

Burgio li 07/05/2019

Il Responsabile del Procedimento

Geom. A. Sala

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. V. Piombino

U.O. 11

| | |
|---------------------------------------|-------------|
| Regione Siciliana | |
| Data | 08 MAG 2019 |
| Prot. n. | 96702 |
| Ufficio del Genio Civile Agrigento | |



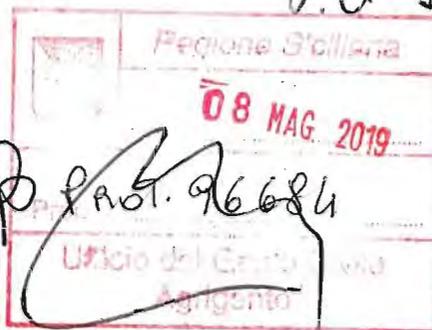
COMANDO CORPO FORESTALE
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810 -fax 0922596160

e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it

irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 21 "Attività di Vigilanza sul territorio-
Tutela Vincolo idrogeologico"



Prot. 43355

Agrigento, 08.05.2019

Oggetto: Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio - Verdura in ambito dei territori comunali di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA). 1° Lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa – 2° Lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe - 3° Lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli – 4° Lotto dal Mulino Troccoli alla traversa Enel – 5° lotto dalla traversa Enel al ponte della SS 386.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI indetta per il giorno 08 maggio 2019 alle ore 09.30.

All'Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
92100 AGRIGENTO

In riferimento alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 08 maggio 2019 alle ore 09.30 presso la sede del Genio Civile di Agrigento dal Dirigente del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento Dott. Arch. S. La Mendola, di cui al progetto in oggetto, assunto agli atti di questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in data 02.05.2019 con prot. n. 41190:

Visto il Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267;

Visto l' art. 20 del regolamento di applicazione del suddetto R. D., approvato con R. D. 16 maggio 1926 n. 1126;

Visto il Decreto n. 569 del 17 aprile 2012 dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente;

Visti gli elaborati progettuali redatti dai tecnici Dr. Arch. S. Caramazza, Geom. S. Failla, Geom. G. Patti, Geom. G. Seddio e Geom. F. Gazziano;

Visti gli atti d'ufficio;

SI ATTESTA

che l'area interessata dall'intervento in argomento, ricadente nel territorio dei comuni di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula (AG), **non rientra in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico** e pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza.

Il Funzionario Direttivo Superiore
Tecnico Forestale
(Dr. Salvatore Iacopo Quarantino)



energy to inspire the world

Mazara del Vallo (TP), lì 07/05/2019
Prot. DI.SIC/MV/73ADA

Spett. le

Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO
PEC: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it

e P.C.

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sicilia
Via V. Florio, 21
95045 - Misterbianco (CT)
PEC: distrettosic@pec.snam.it

Oggetto: Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio-Verdura in ambito dei territori comunali di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA). 1° lotto dal ponte dell'ex linea ferroviaria a c/da Martusa - 2° lotto da c/da Martusa a c/da Giragge - 3° lotto da c/da Giraffe al Mulino Troccoli - 4° lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel - 5° lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI - art. 5 L.R. 12/07/2011 n. 12 e dell'art. 4 del D.P.R.S. 13/2012, in ottemperanza alle modalità e alle procedure ex art. 4 della L.R. N° 5/2011.

Interferenza con gasdotti Snam Rete Gas S.p.A.:

6101004 Ga.Me. A - Mazara del Vallo - Gagliano DN1200 (48") - 75 bar (R.N.);
4510370 Ga.Me. B - Sciacca - Canicattì DN1200 (48") - 75 bar (R.N.).

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi, Vs. prot. 91180 del 29/04/2019, indetta per il giorno 08/05/2019 alle ore 09:30, riguardante le opere in oggetto, Snam Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) delle realizzande opere, comunica che non parteciperà alla conferenza a causa dello scarso preavviso ricevuto.

Vi informiamo sin da ora che i metanodotti emarginati, in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del

snam rete gas
Distretto Sicilia
Via dei Porticcioli, 101
91025 - Mazara del Vallo (TP)
Tel. Centralino +39 0923 651213
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 kv.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.e.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio.



Prot. DI.SIC/MV/75/ADA

Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nel citato Decreto Ministeriale sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

Vi segnaliamo inoltre che nel tratto di attraversamento dei nostri metanodotti sono state realizzate opere di riprofilatura alveo e contenimento degli argini di cui alleghiamo disegno "PG-102 rev.02 del 20/03/2018"

Atteso quanto sopra, e per quanto di ns. competenza, Vi comunichiamo che:

1. Ogni lavoro svolto in prossimità dei metanodotti, dovrà essere eseguito in presenza costante del personale Snam Rete Gas che provvederà al picchettamento della condotta ed al controllo costante delle coperture a garanzia della sicurezza dei metanodotti durante l'esecuzione dell'opera;
2. Gli scavi e gli sbancamenti nonché le relative opere di stabilizzazione dovranno essere tali da garantire il rispetto del gasdotto per tutta la durata di realizzazione dell'opera;
3. In tutte le fasi di realizzazione dell'opera, è necessario da parte Vs. e/o di eventuali appaltatori mettere in atto tutti gli accorgimenti, le opere provvisorie e le protezioni necessarie per evitare che il gasdotto possa essere scoperto o danneggiato;
4. Dovrà sempre essere garantito da parte Vs. e/o di eventuali appaltatori l'agevole accesso, al personale ed ai mezzi della Ns. Unità Esercente – Centro di Mazara del Vallo, al tracciato della condotta in esercizio installando quando necessario idonee opere provvisorie, che consentano l'esecuzione, in sicurezza, delle manutenzioni e delle operazioni di controllo necessarie;
5. Qualora si renda necessaria la messa a vista del gasdotto, la stessa sarà limitata all'arco di tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
6. Si dovrà provvedere da parte Vs. e/o di eventuali appaltatori alla stabilizzazione dello scavo e della condotta e al posizionamento di idonea cartellonistica e recinzione di sicurezza ed alla realizzazione e mantenimento di eventuali adeguate protezioni meccaniche provvisorie sulla condotta;
7. Dovranno essere opportunamente concordate le procedure di lavoro nelle situazioni di condotta messa a vista al fine di evitare qualsiasi improprio utilizzo di mezzi meccanici in prossimità della stessa.
8. Sarà vietato il transito con mezzi meccanici sui metanodotti in esercizio per tutta la durata dei lavori (il transito sarà consentito esclusivamente in punti preventivamente concordati in cui saranno poste in opera le necessarie pedane di protezione);



Prot. DI.SIC/MV/75/ADA

9. Sarà vietato il deposito di qualsiasi materiale (tubazioni, materiali di costruzione, materiale proveniente da sbancamenti e scavi, ecc) sui metanodotti in esercizio;
10. Da parte Vostra dovranno essere trasferite le informazioni dettagliate ricevute dalla Ns. Unità Esercente sui rischi specifici presenti nelle aree in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare a tutto il Vs. personale ed a quello di eventuali appaltatori e sub-appaltatori prima dell'inizio delle attività di realizzazione.

In considerazione che i metanodotti in questione è in pressione ed esercizio, Vi invitiamo, prima dell'inizio di ogni attività in prossimità dello stesso, a voler contattare preventivamente il Centro di Mazara del Vallo (tel.: 0923.651213) che provvederà a fornire la necessaria assistenza e sorveglianza. Allo stesso dovrà essere comunicata, per iscritto e con congruo anticipo, la data d'inizio lavori per concordare, prima dell'inizio degli stessi, la compilazione dei "Verbali di picchettamento", sui quali tra l'altro è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e della Compagnia Assicuratrice.

Il Centro di Mazara del Vallo rimane a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti e per l'assistenza necessaria all'esecuzione dei lavori.

Evidenziamo infine che, in prossimità della fascia asservita dai nostri gasdotti, che si ricorda essere di metri 30 per parte dall'asse delle condotte che trasportano gas ad alta pressione, nessun lavoro potrà essere da Voi intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione/assistenza.

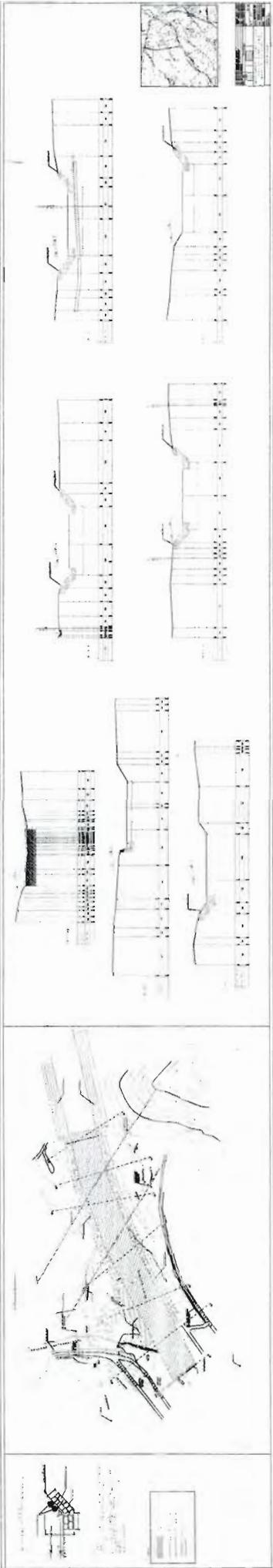
In difetto Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno che possa derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti da Vostri lavori arbitrariamente eseguiti.

Distinti saluti

Firma

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Mazara del Vallo

Manager
Michele Didonna





COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Città Metropolitana di Palermo

AREA "B" TECNICA - SERVIZIO I - SUE/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA/CIMITERIALE

Prot. n° 4769 del 08.05.2019

| | | |
|----------|---------------------------------------|---------|
| | Regione Siciliana | U.O. A1 |
| | Data 08 MAG 2019 | |
| Prot. n° | 97160 | |
| | Ufficio del Genio Civile Agrigento | |

Spett.le Assessorato Infrastrutture, Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO

trasmessa mezzo PEC: geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it
salvatore.caramazza@regione.sicilia.it

Oggetto: Lavori degli interventi straordinari per il ripristino della sezione idraulica del fiume Sosio – Verdura in ambito dei territori comunali di Burgio, Calamonaci, Cartabellotta, Ribera, Sciacca, Villafranca Sicula e Chiusa Sclafani (PA). 1° lotto dal ponte dell'ex linea ferrata a c/da Martusa – 2° lotto da c/da Martusa a c/da Giraffe – 3° lotto da Giraffe al Mulino Troccoli – 4° lotto dal Mulino Troccoli alla Traversa Enel – 5° lotto dalla Traversa Enel al ponte della SS. 386. Riscontro Vs. nota prot. 91180 del 29.04.2019.

Vista la richiesta del 29.04.2019 prot. 91180 dell'ufficio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, assunto al protocollo comunale al n. 4545 del 03.05.2019;

Vista la Legge Regionale n.12/2011 modificata dalla legge n.8/16;

Visto il codice degli appalti;

Visti gli elaborati descrittivi "tecnico – grafico";

Visto il PRG vigente;

Vista la Convocazione Conferenza di Servizi – art. 5 L.R. 12/2011 n.12 e del art. n. 4 del D.P.R.S. 13/2012 in ottemperanza alle modalità e alle procedure ex. Art.4 della L.R. n.5/2011,

Fatti salvi i diritti di terzi

RILASCIA

Per quanto di competenza si esprime parere **FAVOREVOLE** ai lavori di cui all'oggetto
Dalla Residenza Municipale li. 08/05/2019

Il Responsabile dell'Area "B" Tecnica
Arch. Maurizio Parisi

